



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Provincia di Treviso

COPIA

Deliberazione n. 56

Data 18-12-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIANTE N. 14 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. ADOZIONE.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **19:00** a seguito di inviti scritti diramati in tempo utile e regolarmente notificati al domicilio di ciascun Consigliere, come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

Soldan Stefano	P	LAZZAROTTO GRAZIANO	P
BIGLIARDI ELENA	P	MENEGHIN ANTONIO	P
MENEGON ROBERTO	P	ZANCO PIERANGELO	A
TREVISIOL FRANCESCA	P	BERNARDI MAURIZIO	P
GAI MATTIA	A	CASAGRANDE SARA	P
SECH GIANFRANCO	P	CESCHI ROSALISA	P
NEGRI GIUSEPPE	P	DORIGO VALENTINA	P
COLLOT DANILO	P	DAL COL BRUNO	P
FORNASIER BARBARA	A		
(P)resenti n. 14. (A)ssenti n. 3			

Dei Consiglieri assenti, i Sigg. non hanno prodotto giustificazione.

Assiste il **SEGRETARIO** Comunale **Cammilleri Rosario**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Soldan Stefano**, nella sua qualità di **SINDACO** e, dichiarata aperta la seduta, chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri sigg.:

BIGLIARDI ELENA

TREVISIOL FRANCESCA

CESCHI ROSALISA

ed espone l'oggetto all'ordine del giorno: su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Per la trattazione del punto il Sindaco Presidente passa la parola all'Assessore all'Urbanistica, dott. Giuseppe Negri ed invita al tavolo del Consiglio l'arch. Paolo Furlanetto e l'architetto Matteo Gobbo, estensori della variante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione tecnica resa dall'arch. Paolo Furlanetto integralmente riportata a verbale;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 331 del 22.11.2010 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della LR 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) e lo stesso è entrato in vigore il 02.01.2011;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 128 del 09.04.2013 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale denominato "Quartier del Piave" e lo stesso è entrato in vigore il 24.05.2013;
- il Comune di Pieve di Soligo è dotato del Piano degli Interventi, così come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30.10.2012 e vigente dal 24.11.2012; a seguire si è provveduto all'approvazione di variante specifico n. 13 relativa al tema della ludopatia e diffusione dei siti per i giochi d'azzardo;
- l'art. 12 della Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23.04.2004 ("Norme per il governo del territorio") nel definire il nuovo sistema di pianificazione del territorio comunale articola il piano regolatore comunale in 2 distinti livelli di pianificazione e cioè "disposizioni strutturali" contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) e "disposizioni operative" contenute nel piano degli interventi (PI);
- rientra tra le finalità dell'Amministrazione Comunale procedere all'adeguamento degli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale (P. di L., P. di R., P.I., ecc.) per rispondere ad esigenze specifiche avanzate da parte di privati cittadini che rivestono un rilevante interesse pubblico, per la necessità di approfondire alcuni tematismi puntuali e/o adeguamenti di Legge;
- stante la completa vigenza del PAT e del P.I. è possibile procedere con varianti allo strumento operativo (P.I.), con le procedure definite dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
- l'amministrazione Comunale ha inteso procedere con una variante al Piano degli Interventi inerente le linee strategiche, di sviluppo insediativo e di coordinamento urbanistico delle aree contermini agli assi viari di accesso ai centri abitati, con particolare riguardo ai seguenti ambiti e tematismi:
 - Adempimenti di cui alla L.R. 50/2012 – Aree commerciali;
 - Redazione del prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
 - Adeguamenti alle Norme Tecniche Operative;
 - Adeguamenti al Regolamento Edilizio Comunale;

Precisato che la presente deliberazione costituisce atto di adozione per una quota parte delle attività oggetto dell'incarico, ovvero al riscontro di richieste puntuali da parte di ditte e cittadini ed adeguamento del PI ad iniziative in itinere di interesse generale e che le parti residuali vengono demandate all'assunzione di atti successivi;

Richiamato l'art. 18, comma 1, della Legge Regionale n. 11/2004, che recita "*Il Sindaco predisporre un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del Comune nel corso di un apposito consiglio comunale*";

Verificato che con determinazione del Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio n. 589 del 06.10.2017 è stato affidato l'incarico per la redazione della variante

urbanistica in oggetto al piano degli interventi allo studio Treviplan di Treviso con sede in Via G.G. Felissent, 33 nelle persone dell'Arch. Paolo Furlanetto, urbanista e nella persona dell'arch. Gobbo Matteo, pianificatore;

Considerato che l'Amministrazione Comunale ha svolto le attività di partecipazione e concertazione sulla proposta di Piano, predisposta conformemente agli indirizzi ed obiettivi definiti nel documento proposto dal Sindaco ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 mediante incontri con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e interessi diffusi, nonché con i gestori dei servizi pubblici e di uso pubblico, con i tecnici professionisti operanti sul territorio e con la cittadinanza, avvenuti in data 14.11.2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 12.12.2017 di presa atto del documento programmatico preliminare alla redazione della variante n. 13 e 14 al Piano degli Interventi vigente;

Visto l'art. 5 "Concertazione e partecipazione" della Legge Regionale n. 11/2004, nonché l'art. 18, comma 2, della legge stessa, ai sensi del quale l'adozione del Piano degli Interventi è preceduta da forme di consultazione, partecipazione e concertazione con i soggetti di cui alla norma stessa;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 244 del 29.12.2017, inerente la presa atto della conclusione della fase di partecipazione e concertazione di cui all'art. 5 della Legge Regionale n. 11/2004;

Vista la proposta di Variante al Piano degli Interventi n. 14, redatta dallo studio TREVIPLAN di Treviso con sede in via G.G. Felissent, 33, nelle persone degli Arch. Paolo Furlanetto e Arch. Matteo Gobbo, pervenuta al Comune in data 10.12.2018, prot. n. 27178 e composta dai seguenti elaborati agli atti del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio:

- Relazione Programmatica, con 13 schede di variazione,
- all. 1 - Estratti Cartografici,
- Asseverazione Idraulica,
- Asseverazione Sismica,
- Procedura VInCA – Dichiarazione di non necessità;

Vista l'asseverazione di compatibilità idraulica, prevista dalla DGRV n. 2948/2009, prodotta dal progettista della variante arch. Furlanetto Paolo, attestante che le trasformazioni territoriali previste nella variante al Piano degli Interventi non comportano alterazioni al regime idraulico del territorio;

Vista l'asseverazione della non necessità della valutazione sismica prevista dalla DGRV n. 3308/2008 e smi, prodotta dal progettista della variante arch. Matteo Gobbo, attestante che le modifiche contenute nella variante al Piano degli Interventi non rendono necessaria una valutazione sismica;

Dato atto che gli atti costituenti la variante, ai fini del completamento della procedura verranno trasmesse, per gli aspetti di competenza:

- alla Regione Veneto, Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza, Sezione di Treviso – Settore Genio Civile Treviso;
- all'ULSS 2, per quanto attiene i profili igienicosanitari;

Considerato che:

- la presente Variante allo PI non è sottoposta alla verifica di assoggettabilità VAS, in quanto trattasi di modeste modifiche puntuali ricadenti all'interno dei casi di esclusione previsti nell'Allegato A della DGR n. 1717 del 03.10.2013;
- la proposta di variante è stata esaminata dalla Commissione Urbanistica Comunale in data 17.12.2018;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche e/o integrazioni;

Visto il Piano degli Interventi vigente e relative varianti precedentemente approvate;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Sentita la discussione intervenuta sull'argomento, integralmente riportata a verbale;

Sentita altresì la proposta di emendamento presentata dal Gruppo di maggioranza concernente l'inserimento all'interno della variante 14 di una sesta modifica al Piano degli Interventi, concernente la trasformazione delle destinazioni di terreni da zona E a zona F, per servizi di pubblico interesse, per destinarlo a centro logistico, autoparco, per i mezzi destinati al servizio di raccolta dei rifiuti urbani del Bacino Sinistra Piave, la cui accoglibilità era stata condizionata al chiarimento di alcuni profili emersi in sede di istruttoria, chiarimenti forniti con idonea documentazione successivamente al deposito degli atti del Consiglio;

Udito in proposito l'intervento del Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, arch. Natale Grotto, integralmente riportato a verbale, ed acquisito il parere favorevole dello stesso sulla proposta di emendamento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che l'accoglimento dell'emendamento costituirà presupposto tecnico giuridico per la definizione degli atti correlati e conseguenti, finalizzati al completamento della nuova scheda di modifica, con le precise finalità di interesse generale in precedenza descritte;

Messa quindi ai voti la proposta di emendamento:

Consiglieri presenti al momento del voto n. 14

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 14
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

Dato atto che l'approvazione della variante in oggetto è subordinata alla preventiva acquisizione dei pareri e nulla osta degli enti ed uffici competenti;

Ritenuto di procedere alla votazione delle singole schede e per ciascuna di esse alla votazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 267/2000:

SCHEDA N. 1

Consiglieri presenti al momento del voto n. 14

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 14
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

Immediata eseguibilità:

Consiglieri presenti al momento del voto n. 14

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 14
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

SCHEDA N. 2

Consiglieri presenti al momento del voto n. 14

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 14
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

Immediata eseguibilità

Consiglieri presenti al momento del voto n. 14

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 14
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

SCHEDA N. 3

Consiglieri presenti al momento del voto n. 14

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 14
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

Immediata eseguibilità

Consiglieri presenti al momento del voto n. 14

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 14
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

SCHEDA N. 4

Consiglieri presenti al momento del voto n. 14

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 14
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

Immediata eseguibilità

Consiglieri presenti al momento del voto n. 14

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 14
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

SCHEDA N. 5

Consiglieri presenti al momento del voto n. 14

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 14
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

Immediata eseguibilità

Consiglieri presenti al momento del voto n. 14

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 14
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

SCHEDA N. 6

Consiglieri presenti al momento del voto n. 14

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 14
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

Immediata eseguibilità

Consiglieri presenti al momento del voto n. 14

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 14
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

Messa quindi ai voti l'adozione della variante n. 14 al Piano degli Interventi:

Consiglieri presenti al momento del voto n. 14

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 14
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

D E L I B E R A

1. di adottare, ai sensi dell'art. 18 – comma 2 – della Legge Regionale n. 11/2004, la variante n. 14 al Piano degli Interventi, redatta dallo studio TREVIPLAN di Treviso con sede in Via G.G. Felissent, 33 nelle persone dell'arch. Paolo Furlanetto e arch. Matteo Gobbo, composta dai seguenti elaborati, agli atti dell'Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio:

- Relazione Programmatica, con 13 schede di variazione,
- all. 1 Estratti Cartografici,
- Asseverazione Idraulica,
- Asseverazione Sismica,
- Procedura VInCA – Dichiarazione di non necessità;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18 – comma 3 – della Legge Regionale n. 11/2004, entro 8 giorni dall'adozione, il Piano sarà depositato a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune in via E. Majorana 186, decorsi i quali chiunque potrà, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni, dando notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito internet comunale e mediante avvisi pubblici;

3. di dare atto, altresì, che fino a quando il Piano sopra adottato non sarà divenuto efficace a norma del comma 6 dell'art. 20 della Legge Regionale n. 11/2004, troveranno applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 12, comma 3, del DPR 380/2001 ed ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n. 11/2004;
4. di dichiarare, con successiva separata votazione che dà il seguente esito, la suesesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000:
Consiglieri presenti al momento della votazione n. 14
Con voti espressi in forma palese:
- favorevoli n. 14
 - contrari nessuno
 - astenuti nessuno

OGGETTO: VARIANTE N. 14 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. ADOZIONE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**

Pieve di Soligo, 10-12-2018

Il Responsabile del Servizio
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
F.to GROTTO NATALE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Soldan Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Cammilleri Rosario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di Segreteria che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Pieve di Soligo, 15-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Tomasi Angela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa

E' DIVENUTA ESECUTIVA il

ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Pieve di Soligo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pieve di Soligo, _____

L'ADDETTO INCARICATO